



## ATENEIO

### Dispositivi salva-cuore in tutti i poli didattici e i dipartimenti

**UN DOLORE** immenso trasformato in solidarietà, una sfida che l'ateneo ha deciso di intraprendere con l'aiuto del dottor Maurizio Cecchini, anima della campagna 'Cecchinicuore' che dal 2007 ad oggi ha portato all'installazione di 256 defibrillatori tra Pisa e provincia. Sono stati consegnati ieri dal rettore Massimo Augello due nuovi Dae che saranno collocati nelle prossime ore a Palazzo alla Giornata, sede del rettorato, e a Palazzo Vitelli, sede dell'amministrazione centrale. Le macchine sono state donate dai familiari di Alice Bernardi, la giovane sangiulianese scomparsa nel luglio del 2014 in un incidente stradale, e dall'oreficeria 'Casa Capone'.

**DUE DISPOSITIVI** che non sono né i primi (già dotati di Dae sono il polo Fibonacci, Economia, Ingegneria, Chimica e Veterinaria) né gli ultimi: «Nei prossimi mesi installeremo Dae in tutti i poli didattici e nei 20 dipartimenti del nostro ateneo» ha infatti annunciato il rettore Augello. I due Dae che renderanno sicuri Palazzo alla Giornata e Palazzo Vitelli hanno una particolarità: non solo parlano e guidano il soccorritore, ma verranno collocati in teche hi tech - fatte in Olanda con materiale riciclato - apribili con un quarto di giro «ovvero anche con un braccio solo» come ha sottolineato il dottor Cecchini. «A Pisa grazie all'uso del defibrillatore fino ad oggi sono state salvate 6 persone su 9 attivazioni. E in tutti e sei i casi il salvataggio non è stato operato da medici o infermieri ma da passanti, o come è accaduto solo poche settimane fa, dagli agenti della Polfer».

**Francesca Bianchi**

